

# SCHEMA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00016214
ESC - Ente schedatore	M260
ECP - Ente competente	M260

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	1000016214

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scomparto di polittico
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTN - Denominazione /dedicazione	Madonna del Pergolato
OGTP - Posizione	tavola centrale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino, Santi e angeli
------------------------	-------------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Perugia
PVCL - Località	PERUGIA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo dei Priori
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo dei Priori
LDCU - Indirizzo	piazza IV Novembre
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale dell'Umbria
LDCS - Specifiche	esposto, Sala 12

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	150
INVD - Data	1918

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Perugia

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia	oratorio
PRCD - Denominazione	oratorio della Confraternita dei Disciplinati
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	convento di San Domenico
PRCS - Specifiche	altare

**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso	sec. XV metà
PRDU - Data uscita	1784 post

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Perugia

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia	oratorio
PRCD - Denominazione	oratorio della Confraternita dei Disciplinati
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	convento di San Domenico
PRCS - Specifiche	l'oratorio fu diviso in due ambienti: la tavola fu collocata nel minore e la predella con i santini nell'altro, usato dai confrati come luogo di riunione

**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso	1784 post
PRDU - Data uscita	1863

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1447
<b>DTSF - A</b>	1447
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Boccati Giovanni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1420 ca./ 1480
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	M2600121
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Confraternita dei Disciplinati
<b>CMMD - Data</b>	1446/ 1447
<b>CMMC - Circostanza</b>	per l'altare dell'oratorio
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	186.5
<b>MISL - Larghezza</b>	248
<b>MISS - Spessore</b>	6.5
<b>MISG - Peso</b>	103,5
<b>MISV - Varie</b>	peso espresso in kg
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	il dipinto subì un grave evento traumatico (forse un incendio) già prima del 1519, anno in cui Giannicola di Paolo viene pagato per ridipingere la parte sinistra della tavola. Il colore è un po' liso e la superficie pittorica presenta piccole lacune.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1519 ante
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Giannicola di Paolo
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1919
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	BSAE dell'Umbria-Perugia
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Cristofani G.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	BSAE dell'Umbria-Perugia
<b>RST - RESTAURI</b>	

<b>RSTD - Data</b>	1929
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	B.S.A.E. dell'Umbria-Perugia
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Colarieti Tosti G.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	B.S.A.E. dell'Umbria-Perugia
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1981
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	B.S.A.E. dell'Umbria-Perugia
<b>RSTN - Nome operatore</b>	C.B.C.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	B.S.A.E. dell'Umbria-Perugia
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1995
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	B.S.A.E. dell'Umbria-Perugia
<b>RSTN - Nome operatore</b>	C.B.C. (solo pala)
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	B.S.A.E. dell'Umbria-Perugia
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tavola centrale.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 4 (+3); 11 H (AMBROGIO); 11 H (GIROLAMO); 11 H (GREGORIO); 11 H (AGOSTINO); 11 H (DOMENICO); 11 H (FRANCESCO); 11 P 31 52 1 (DOMENICANI)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Sant'Ambrogio; San Girolamo; San Gregorio; Sant'Agostino; San Domenico; San Francesco. Figure: angeli; membri della Confraternita di San Domenico.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	ai piedi delle due coppie di santi ai lati del trono, da sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S[ANCTUS] [A]MBROSIVS, S[ANCTUS] IERONIMUS, S[ANCTUS] GRÈGORIVS S[ANCTUS] AVGVSTINVS
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	accanto ai due santi inginocchiati in primo piano, nel secondo gradino del trono
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S[ANCTUS] DOMINICVS S[anctus] FRANCISCVS
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nel primo gradino della pedana
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1447
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nel gradino inferiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	OPUS JOH(ANN)IS BOCHATIS DE CHAMERENO F(ECIT)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	alla base dei pilastrini della predella
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S(ANCTUS) TOMAS DE AQUINO S(ANCTUS) PETRUS MARTIR
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'opera, proveniente dall'altare dell'oratorio della confraternita dei Disciplinati di San Domenico, dal 1863 è conservata nella locale Pinacoteca a titolo di deposito da parte della associazione religiosa. Le prime notizie relative alla grande pala risalgono al 1446, anno in cui i Disciplinati di san Domenico acquistarono l'opera, precedentemente commissionata e poi rifiutata da tale Messer Agnolo (Mariotti, 1788, p. 68). La data 1447, apposta sul gradino del trono, evidentemente si riferisce ad un momento successivo a quello esecutivo, quando la confraternita decise di far aggiungere i quattro confrati, san Domenico e san Francesco. Tale ipotesi sembra confermata anche dall'analisi della superficie pittorica, che si rivela essere differente in questa zona. Ben presto, però, il dipinto subì gravi danni, che interessarono gran parte del lato sinistro della tavola centrale e della tavoletta di predella. Nel 1519 si rese, infatti, necessario un intervento di restauro, del quale fu incaricato il pittore perugino Giannicola di Paolo. La grande tavola nel suo complesso è quindi databile tra il 1446 e il 1447, in un momento successivo all'arrivo del Boccati a Perugia e all'ottenimento della cittadinanza avvenuto nel 1445. Tutto ciò autorizza a credere che a queste date l'artista camerte non fosse in una fase di formazione, piuttosto che fosse un pittore già conosciuto e affermato. Del resto in questi anni i domenicani si erano rivolti ad artisti del calibro di Domenico Veneziano, Beato Angelico e Benozzo Gozzoli; è quindi evidente che il nome del pittore marchigiano dovesse essere molto stimato. La tavola rappresenta una delle prime affermazioni in Umbria della nuova pala rinascimentale ispirata a prototipi fiorentini, in cui le figure si collocano in uno spazio tridimensionale e non astratto. Essa dimostra come il Boccati e la committenza domenicana fosse aggiornata sui nuovi canoni estetici, lo stesso non può dirsi del primo committente dell'opera, che la rifiutò forse proprio perché non in grado di comprenderla. La carpenteria, purtroppo perduta, doveva essere</p>

mobile e nella sua forma doveva contribuire ad unificare lo spazio e non a sezionarlo come accadeva nei politici gotici. Tali novità potevano venire al Boccati solo dall'osservazione dell'opera di Domenico Veneziano, tra l'altro presente a Perugia nel 1438 e comunque attivo a Firenze in questi anni. La stessa luce e l'impostazione prospettica della tavola principale rimandano al Veneziano, come, del resto, la visione a volo d'uccello e la minuzia descrittiva dei paesaggi della predella, di indubbia derivazione fiamminga (Delogu, 1996, p.58). Influssi da Filippo Lippi e dall'Angelico sono stati, invece, riscontrati dallo Zampetti (1971, pp. 26-28, 190), che, riconoscendo nella tavoletta con l'andata al Calvario le mura dell'Arsenale e la cupola di san Marco a Venezia, suppone un viaggio giovanile del Boccati a Padova (precedente a quello documentato nel 1448) e a Venezia, durante il quale l'artista può aver visto le opere del Lippi e di Donatello e dove può aver conosciuto Domenico Veneziano, ancor prima che a Perugia. Secondo Christiansen (2004) Boccati risulta aiutante di Filippo Lippi nel 1443 a Firenze, dimostrato dalla stringente analogia compositiva con l'Incoronazione della Vergine terminata dal frate fiorentino nel 1447. Le storie dipinte nelle tavolette sono invece prive di rigore compositivo e prospettico ma hanno nuova e vivacissima narrazione (De Marchi 2002).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Confraternita dei Disciplinati
ACQD - Data acquisizione	1863
ACQL - Luogo acquisizione	PG/ Perugia

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Sodalizio Braccio Fortebraccio
CDGI - Indirizzo	Via degli Sciri, 6, 06123 Perugia (PG)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAPSAE PG16214

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Santi F.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00001020
BIBN - V., pp., nn.	pp.22-24, scheda 8
BIBI - V., tavv., figg.	tav.8

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pittore sua città

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002261
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.58
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Iconografia Musicale Umbria
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001061
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.125
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv.49, 49.1
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Garibaldi V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2015
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003249
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 398-403
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Un pittore e la sua città. Benedetto Bonfigli e Perugia
<b>MSTL - Luogo</b>	Perugia
<b>MSTD - Data</b>	1996
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	"Piero e Urbino - Piero e le corti rinascimentali "-
<b>MSTL - Luogo</b>	Urbino, Palazzo Ducale
<b>MSTD - Data</b>	Luglio - Ottobre 1992
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1996
<b>CMPN - Nome</b>	Mercurelli Salari P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Garibaldi V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1996
<b>RVMN - Nome</b>	Mercurelli Salari P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Sargentini C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Canti K.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	

<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Tassini A.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Furelli S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Balducci C.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Per le fonti vedi scheda madre nctn 1000016214 - 0